



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITA' DI RAPPORTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASNIGO E LE PERSONE CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITA' INDIVIDUALE DI VOLONTARIATO

Approvato dal Consiglio Comunale di Casnigo nella seduta del 28.11.2016 atto n° 36

ART. 1 – OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle organizzazioni resta disciplinata da specifiche convenzioni ed accordi.
2. Il Comune di Casnigo riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta nel territorio comunale. Promuove e favorisce l'apporto di persone singole e gruppi alle iniziative promosse dal Comune e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale e della solidarietà civile.
3. Il servizio di volontariato comunale è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita ed investe le attività di cui al successivo punto, nelle quali il Comune ha l'obbligo di intervenire per norme di legge, statutarie o regolamentari e va ad integrare il servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.

ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il servizio di volontariato può essere effettuato per i seguenti servizi:
 - assistenza e supporto alle manifestazioni culturali, turistiche, sportive, sociali, ricreative e fieristiche, alle attività di carattere culturale e di carattere sociale ed assistenziale;
 - supporto alle attività di informazione e diffusione delle iniziative comunali o degli organismi convenzionati con il Comune;
 - assistenza e supporto all'attività di gestione della biblioteca comunale;
 - piccole manutenzioni e/o pulizie di aree verdi, monumenti, aiuole ed aree comunali a verde, che non richiedano attestati o qualificazioni specifiche, fatte salve le convenzioni in essere e future con enti e società esterne;
 - monitoraggio del territorio con segnalazione di eventuali situazioni che richiedano l'intervento degli operatori del Comune;
 - supporto e collaborazione con la Polizia Municipale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile e le attività scolastiche;
 - interventi sul territorio di particolare utilità pubblica a supporto degli Uffici Comunali.

ART. 3 – REQUISITI RICHIESTI

1. Le persone che intendono svolgere attività di servizio volontario debbono possedere i seguenti requisiti:
 - a) residenza del Comune di Casnigo;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a 75 anni;
2. Possono svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o disabili, compatibilmente con la loro condizione fisica.

ART. 4 – FORMAZIONE ALBO VOLONTARI COMUNALI

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Amministrazione Comunale pubblicherà l'elenco dei settori di attività nei quali si prevede la necessità di utilizzo dei volontari.
2. Le persone interessate invieranno la loro adesione, in carta semplice, al Protocollo del Comune. Le domande dovranno indicare il possesso dei requisiti richiesti, l'attività che si intende svolgere, la disponibilità giornaliera e di durata del servizio di volontariato offerto.

3. Ricevute le domande e valutati i requisiti, i volontari verranno inseriti in apposito albo dei volontari comunali che verrà pubblicato all'Albo pretorio on line e sul sito internet del Comune.
4. I volontari inseriti nell'albo verranno utilizzati in base ad un piano di impegno concordato con gli interessati, tenuto conto degli interessi, capacità e potenzialità dei singoli.
5. Prima di avviare il servizio, verrà attivato un breve e sintetico momento di formazione al fine di fornire le informazioni di base necessarie.
6. Sarà cura dei Responsabili dei Settori o Uffici informare i volontari sul contenuto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo di dispositivi di protezione individuali, ove previsti.

ART. 5 – NATURA DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO – IMPIEGHI ED OBBLIGHI DEI VOLONTARI

1. L'attività di volontariato non costituisce in alcun modo rapporto subordinato di qualunque tipo, essendo classificabile in attività prestata gratuitamente e volontariamente a favore della collettività senza instaurazione di un rapporto di subordinazione gerarchica, senza vincolo del rispetto di un orario di lavoro prestabilito e senza obbligo di timbratura di cartellino di presenza,
2. Ciascun volontario svolgerà le proprie mansioni secondo le disposizioni assegnate dal Responsabile di Settore di riferimento, non dovrà eccedere e mettere a rischio la propria ed altrui incolumità e dovrà tenere un comportamento adeguato improntato al rispetto ed alla tolleranza, sviluppando lo spirito di solidarietà e servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni cittadine.
3. Qualora un volontario, assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose, o che in ogni caso possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità del servizio, si applicano le sanzioni di richiamo o esclusione del servizio stesso.
4. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio volontario. In caso di impedimento per malattia od altre cause il volontario, nel periodo in cui svolge il servizio, deve dare tempestiva informazione all'ufficio comunale competente.

ART. 6 – DISCIPLINARE

1. All'atto dell'instaurarsi del rapporto fra l'Amministrazione e singoli volontari, questi, unitamente al Responsabile del Settore cui verranno assegnati sulla base del piano di impiego concordato, sottoscriveranno un disciplinare, dove venga specificato:
 - a) Per l'Amministrazione:
 - La definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
 - La dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;
 - La dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
 - L'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi;
 - b) Per i volontari:
 - La dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per i fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale e può essere interrotta per qualsiasi momento con preavviso scritto di 7 giorni;

- L'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con i Responsabili pubblici, nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- La dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.

ART. 7 – RINUNCIA E REVOCA

1. I volontari possono rinunciare al servizio avvisando, nei tempi stabiliti, il Responsabile del Settore o Ufficio, per scritto.
2. L'Amministrazione può revocare l'incarico di volontario in caso di accertata inadempienza o per irregolarità riscontrate, con apposito documento scritto.

ART. 8 – ASSICURAZIONE E MEZZI

1. I cittadini che svolgono servizio di volontariato comunale sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia eventualmente per la responsabilità civile verso terzi.
2. Il Comune fornirà, a propria cura e spese, al volontario tutti i mezzi, le attrezzature o gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio. Tutto il materiale verrà riconsegnato al responsabile in caso di cessazione al servizio. Il volontario sarà, inoltre, dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

ART. 9 – RICONOSCIMENTI

1. L'Amministrazione Comunale, tenuto conto del carattere assolutamente gratuito del servizio di volontariato, intende effettuare i seguenti riconoscimenti:
 - attestati di partecipazione al servizio, con eventuale encomio.

ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore a termini dell'art. 85 comma 4 dello Statuto Comunale e cioè dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione e la sua successiva pubblicazione all'albo comunale per ulteriori 15 gg.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale in data 28.11.2016 con deliberazione n. 36.

CASNIGO, li _____

Il Sindaco
Giacomo Aiazzi

Il segretario comunale
Rapisarda dr. Leopoldo

La deliberazione di approvazione del presente regolamento, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art.126 del D.Lgs. n.267/2000, è stata affissa all'albo pretorio, ai sensi dell'art.124 del predetto decreto, vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del precitato decreto, in data _____.

Casnigo, li _____

Il segretario comunale
Rapisarda dr. Leopoldo

Dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione, il presente regolamento è stato ulteriormente pubblicato all'albo comunale per 15 giorni dal _____ al _____, ai sensi dell'art. 85, comma 4, dello Statuto, divenendo esecutivo in data _____.

Casnigo, li _____

Il segretario comunale
Rapisarda dr. Leopoldo

Successive modificazioni:

